

Codice A1814B

D.D. 1 marzo 2023, n. 624

Demanio idrico fluviale. Pratica AL-SC-392 HME BRASS ITALY S.P.A. Rinnovo Concessione demaniale per scarico in sponda sinistra del torrente Scrivia, in comune di Cassano Spinola (AL).



ATTO DD 624/A1814B/2023

DEL 01/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Demanio idrico fluviale. Pratica AL-SC-392 HME BRASS ITALY S.P.A. Rinnovo Concessione demaniale per scarico in sponda sinistra del torrente Scrivia, in comune di Cassano Spinola (AL).

L'Ing. Giampaolo Repetto, in qualità di Direttore di Stabilimento della Società HME BRASS ITALY S.p.A., con sede in Serravalle Scrivia (AL), Via Cassano 113 - P.I. 05573980485, ha presentato, in data 27/01/2023 ns. prot. n. 46183, istanza di Rinnovo Concessione inerente uno scarico in sponda sinistra del torrente Scrivia, in comune di Cassano Spinola (AL).

PREMESSO CHE con Determina Dirigenziale n. 2322 del 04/10/2013, a firma del Responsabile del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, era stata rilasciata, a favore della KME BRASS ITALY S.p.A., una concessione per scarico in sponda sinistra del torrente Scrivia, in comune di Cassano Spinola (AL).

PRESO ATTO che la ditta, con nota in data 28/10/2019, comunicava la modifica della denominazione sociale, da KME BRASS ITALY S.p.A. a HME BRASS ITALY S.p.A., e della sede amministrativa da Via Giorgio Saviane 6 - Firenze, a Via Cassano 113 – Serravalle Scrivia (AL), a far data dal 31/03/2019, rimanendo invariati gli altri dati.

VISTA la relazione tecnica del 12/01/2023, allegata alla domanda di rinnovo, a firma dell'Ing. Lelio Demicheli, della quale l'Ufficio di Alessandria del Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti ha preso visione per l'ammissibilità del mantenimento in essere della Concessione, in cui si dichiara che non vi è stata modificazione dello stato dei luoghi e del tipo d'uso e che non sono state apportate variazioni alle opere già autorizzate con Autorizzazione Idraulica AIPO-PI 3449 AL del 20/03/2013, prot. 8976.

VISTO che, per poter procedere al Rinnovo della Concessione HME BRASS ITALY S.p.A. è tenuta al versamento della somma totale di € 685,00 dovuta a titolo di:

- €. 594,00 canone demaniale 2023;
- €. 66,00 integrazione deposito cauzionale;
- €. 25,00 spese istruttoria rinnovo concessione.

DATO ATTO che, avendo la Regione Piemonte, in conformità alla normativa vigente in materia, provveduto ad integrare i propri sistemi di incasso alla piattaforma Pago PA, è stata caricata sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi € 685,00, ed inviato a HME BRASS ITALY S.p.A. con ns. prot. n. 6269 del 10/02/2023, l'Avviso di pagamento con il relativo Codice IUV (Identificativo Unico di Versamento), da utilizzare al momento della transazione unica.

PRESO ATTO della visualizzazione della notifica di pagamento sul Portale Enti Creditori, effettuato il 15/02/2023 ed acquisito al ns. prot. n. 8395 del 23/02/2023.

VISTO il Disciplinare di Rinnovo, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione, regolarmente sottoscritto in data 28/02/2023, Rep. n. 1510 del 9/02/2023.

PRESO ATTO che nel corso di questi anni sono sempre stati regolarmente versati i canoni demaniali richiesti.

CONSTATATO che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

VERIFICATO l'assolvimento dell'imposta di bollo relativa all'istanza, ai disciplinari e alla determinazione di rinnovo della concessione, con dichiarazione acquisita agli atti di questo Settore.

DATO ATTO che il procedimento si è concluso nei termini previsti;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- Visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- Viste le ll.rr. n. 20/2002, n. 12/2004, n. 17/2013 e 19/2018;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i. così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

determina

1. di concedere alla Ditta HME BRASS ITALY S.p.A. il rinnovo della Concessione per scarico in sponda sinistra del torrente Scrivia, in Comune di Cassano Spinola (AL);

2. di accordare il rinnovo della concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al **31/12/2032**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 594,00 (cinquecentonovantaquattro/00) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il Disciplinare di Rinnovo concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che:

- l'importo di Euro 594,00 (cinquecentonovantaquattro/00) quale canone demaniale 2023 è stato introitato sul capitolo 30555 del Bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023;
- l'importo di Euro 66,00 (sessantasei/00) quale integrazione deposito cauzionale è stato introitato sul capitolo 64730 del Bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023;
- l'importo di Euro 25,00 (venticinque/00) a titolo di spese istruttoria rinnovo, è stato introitato sul capitolo 31225 del bilancio gestionale 2022-2024, esercizio provvisorio 2023.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Grazia Pastorini

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Pratica AL-SC-392 – HME BRASS ITALY S.P.A. - **Disciplinare di RINNOVO della Concessione demaniale per scarico in sponda sinistra del torrente Scrivia in comune di Cassano Spinola (AL).**

Rep. n. 1510 del 9/02/2023

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il RINNOVO della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 6.12.2004, n.14/R, recante “Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l’utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n.12)”, così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011, di seguito citato come “Regolamento regionale”.

Richiedente: HME BRASS ITALY SPA – Via Cassano, n. 113 – 15069 SERRAVALLE SCRIVIA (AL)- P.I. 05543980485, nella persona dell’Ing. Giampaolo Repetto, nato a Genova il 14/06/1955, in qualità di Direttore di Stabilimento della HME BRASS ITALY S.p.A.

Art. 1 - Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il RINNOVO della Concessione demaniale per scarico in sponda sinistra del torrente Scrivia in comune di Cassano Spinola (AL), come indicato nella documentazione presentata nell’istanza del 15/02/2013.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per il rinnovo.

Il Rinnovo della Concessione per utilizzo del demanio idrico con servitù di cui all’art. 1 viene accordato con riferimento alle prescrizioni contenute nell’autorizzazione idraulica n. 8976 del 20/03/2013 rilasciata dall’AIPO – ufficio di Alessandria – che si intendono integralmente richiamate, e preso atto della dichiarazione, rilasciata dall’Ing. Lelio De-

micheli, e allegata all'istanza di Rinnovo, di non modifica né variazioni dello stato dei luoghi e del tipo d'uso rispetto a quanto già autorizzato.

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rinnovata a titolo precario dalla data di scadenza della precedente Concessione rilasciata con D.D. n. 2322 del 4/10/2013 all'allora KME BRASS ITALY S.P.A. (ora HME BRASS ITALY S.P.A. a far data dal 31/03/2019), fino al 31/12/2032. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro. Al termine della concessione e nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'Art. 17 del Regolamento regionale. E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze penali dell'occupazione abusiva, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, che ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative previste.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è rinnovata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale. Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi

derivante per effetto della concessione, sia durante il periodo di esecuzione dei lavori sia durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'Art. 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità e fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 - Canone.

Il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, soggetto a rivalutazione periodica nei termini previsti dalle norme regionali. Il canone è fissato nella misura di € 594,00. Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del trentesimo giorno. Per ritardi superiori a trenta giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal trentunesimo giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 - Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario aveva versato, all'atto del rilascio della stessa, una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo di € 1.122,00, che è stata integrata, all'atto del rinnovo di € 66,00, in virtù dell'adeguamento del canone. Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della concessione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 - Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso HME BRASS ITALY S.p.A., Via Cassano, 113 – 15069 SERRAVALLE SCRIVIA (AL). Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria li, _____

Firma del concessionario

per l'Amministrazione

HME BRASS ITALY Spa

REGIONE PIEMONTE

Il Direttore di Stabilimento

Il Responsabile del Settore Tecnico AL-AT

Ing. Giampaolo Repetto

Ing. Roberto Crivelli
